REGOLAMENTO del PERCORSO a INDIRIZZO MUSICALE

Riferimenti normativi

- Decreto ministeriale del 3 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- Decreto ministeriale del 13 Febbraio 1996;
- Decreto ministeriale del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento – Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- Decreto legislativo 60/2017 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Decreto interministeriale 1 luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

Le disposizioni del decreto interministeriale n. 176/2022 sono entrate in vigore il 1° settembre 2023. Le classi terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

Premessa

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Modalità d'iscrizione al percorso a indirizzo musicale

Art. 1 Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutte le alunne e gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di Primo grado. La volontà di frequentare il percorso a indirizzo musicale è opzionale ed espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Art. 2 Le classi di Strumento Musicale attive presso il nostro I.C. sono:

- Chitarra
- Flauto
- Pianoforte
- Tromba e trombone

Art. 3 All'atto della compilazione della domanda di iscrizione, gli studenti e le relative famiglie hanno facoltà di esprimere, a mero titolo orientativo, un ordine di preferenza tra gli insegnamenti di cui sopra. In nessun caso tali indicazioni potranno ritenersi vincolanti per la commissione incaricata alla formazione delle classi di strumento.

Criteri di ammissione e modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

Art. 4 Si accede al percorso di strumento musicale dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale.

Art. 5 La Commissione esaminatrice è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

Art. 6 Per sostenere la prova orientativo-attitudinale non sono necessari, né vengono richiesti dalla Commissione, specifici prerequisiti o conoscenze musicale pregressi.

Art. 7 La prova consiste in una prima parte scritta somministrata a tutte le alunni e gli alunni delle scuole primarie dell'I.C., strutturata nelle seguenti prove:

1) Discriminazione delle altezze;
2) Percezione - sequenze melodiche;
3) Percezione - suoni simultanei;
4) Percezione ritmica.

Art. 8 Le alunne e gli alunni che, all'atto dell'iscrizione, fanno richiesta per il percorso a indirizzo musicale, dovranno sostenere anche un colloquio orale finalizzato alla valutazione dei seguenti ambiti:

- Musicale (intonazione, riproduzione ritmica);
- Motivazionale, tra cui l'ordine di preferenza degli strumenti.

Art. 9 Per le alunne e gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento, la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà valutata di volta in volta in base al caso specifico; in linea generale, se non ci sono forti impedimenti, la prova manterrà la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre potranno essere numericamente inferiori e di difficoltà accessibile e commisurata alle difficoltà del candidato.

Assegnazione dello strumento

Art. 10 L'assegnazione dello strumento è determinata dalla commissione esaminatrice, tenuto conto di quanto espresso dalle famiglie in sede di iscrizione.

Art. 11 La commissione esaminatrice utilizza gli esiti della prova scritta e del colloquio orale per determinare il punteggio complessivo e definire la graduatoria degli ammessi.

Art. 12 I criteri che verranno adottati per la formazione delle classi prime di strumento musicale saranno i seguenti:

- Posti disponibili nelle classi di strumento;
- Assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove e dalle preferenze espresse in sede di colloquio orale.

Art. 13 L'esito delle graduatorie verrà comunicato alle famiglie entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza delle iscrizioni.

Art. 14 Le famiglie delle alunne e degli alunni ammessi all'indirizzo musicale devono confermare la partecipazione al percorso entro e non oltre 10 giorni dall'avvenuta comunicazione. In caso di rinuncia si procederà allo scorrimento della graduatoria per individuare i nuovi ammessi al percorso.

Organizzazione oraria del percorso a indirizzo musicale

Art. 15 L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato degli alunni e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Art. 16 Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario pomeridiano.

Art. 17 Le alunne e gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio.

Art. 18 Le attività prevedono:

- Lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva;
- Teoria e lettura della musica;
- Musica d'insieme.

Art. 19 Le lezioni sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per 99 ore annuali comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrali, saggi e manifestazioni varie.

Art. 20 Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo, a condizione di rispettare comunque la media annuale delle tre ore settimanali.

Art. 21 Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Art. 22 Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati.

Art. 23 Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora.

Art. 24 Le alunne e gli alunni iscritti al percorso di strumento musicale, nei giorni in cui frequentano le lezioni pomeridiane senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine, possono uscire da scuola esclusivamente con il permesso di uscita anticipata sottoscritto da un genitore/tutore.

Ritiri o trasferimenti

Art. 25 Il percorso a indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado e diventa, una volta scelto, materia curricolare a tutti gli effetti. La sua frequenza, dunque, è obbligatoria per l'intero triennio.

Art. 26 Il ritiro dal corso di strumento musicale non è ammesso.

Art. 27 E' consentito ritirarsi dal corso di strumento musicale solo per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di carattere sanitario, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Iscrizioni in itinere

Art. 28 Eventuali richieste di ammissione al secondo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado saranno valutate solamente in caso di posti vacanti.

Strumento musicale e comodato d’uso

Art. 29 Una volta espletata l’iscrizione al percorso musicale, le alunne e gli alunni dovranno dotarsi dello strumento sia per lo studio giornaliero a casa sia per la lezione a scuola; i docenti saranno a disposizione delle famiglie per consigli sull’acquisto dello strumento.

Inoltre, la scuola può valutare la cessione in comodato d’uso di strumenti musicali di proprietà, previa esplicita richiesta scritta al Dirigente scolastico e con un versamento rinnovabile annualmente di euro 50.

Gli strumenti presi in comodato d'uso vanno restituiti o alla fine del terzo anno di frequenza o dopo l’acquisto di uno strumento personale. Annualmente va rinnovato solo il versamento di euro 50.

La scuola garantisce l'ordinaria manutenzione dello Strumento. In caso di deterioramento dello strumento per poca cura da parte dell’alunno, la riparazione è a carico della famiglia.